Scritto da Red.
Lunedì 05 Maggio 2025 12:23



AVELLINO - Riparte l'iter istituzionale per la realizzazione del Parco del Fenestrelle. Dopo il riconoscimento dell'interesse regionale sul progetto di riqualificazione dell'infrastruttura ambientale che abbraccia i Comuni dell'hinterland del capoluogo, approvato dai Consigli comunali di Avellino, Atripalda, Mercogliano e Monteforte, questa mattina, a Palazzo di Città, i sindaci Laura Nargi, Vittorio D'Alessio e Paolo Spagnuolo, hanno fatto il punto per passare alla fase attuativa e riavviare l'interlocuzione con la Regione Campania.

In particolare, è stato dato mandato alla fascia tricolore del capoluogo, Nargi, di interfacciarsi con la Regione, snellire l'iter e accelerare gli interventi, per arrivare a concretizzare la progettazione esistente, a partire dalla messa in sicurezza e dalle azioni necessarie per assicurare una piena fruibilità del Parco a tutti i cittadini.

«Prosegue il nostro impegno per passare finalmente alla fase attuativa di un progetto di straordinaria importanza naturalistica, urbanistica ed ambientale, di cui si parla da decenni ad Avellino e che noi vogliamo concretamente realizzare. – afferma il Sindaco di Avellino, Laura Nargi. Con i colleghi dei Comuni contermini – aggiunge Nargi – c'è grande sinergia e piena condivisione verso questo fondamentale obiettivo».

«C'è grande entusiasmo – aggiunge la fascia tricolore di Atripalda, Paolo Spagnuolo, perché consideriamo il Parco del Fenestrelle un vero e proprio polmone verde per le nostre quattro comunità coinvolte, oltre che un elemento di reale congiunzione tra i nostri territori. Vogliamo ragionare in termini di Area vasta, almeno per i Comuni dell'hinterland del capoluogo, per centrare questo ambizioso traguardo».

«Oggi – evidenzia il sindaco di Mercogliano, Vittorio D’Alessio – abbiamo restituito impulso ad una procedura che ci porterà all’individuazione dei fondi necessari a realizzare il già nato Parco del Fenestrelle. Il Parco, fondamentale nell’ottica di promuovere una vera sostenibilità ambientale, va infatti inquadrato in una progettazione idonea, che ci consenta di ottenere le risorse per gli interventi in programma, a partire dalla messa in sicurezza».